



**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**  
**DUVRI**  
*SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI*

Cod. DUVRI

Revisione: 00

Data: 05/07/2024

Pag. 1 di 33



**GUARDIA DI FINANZA**  
**COMANDO REGIONALE TOSCANA**

**DUVRI**

Rev. 00 del 05.07.2024


*Riferimenti:*

OGGETTO - GARA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI

- **SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE E FREDDE ED ALIMENTI PRECONFEZIONATI A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI**
- Importo base:  
**euro 455.000,00**
- Ditta/Azienda Appaltatrice  
*in fase di aggiudicazione*
- Descrizione sommaria attività: **servizio gestione distributori automatici**
- Luogo di svolgimento attività:  
Sedi Regionali della Guardia di Finanza (Toscana)


**MODIFICHE DUVRI**

REV	Data	Codifica	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	05/07/2024	DUVRI	tutte	Prima emissione / Stesura


	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 2 di 33

## INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. DEFINIZIONI .....	5
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	8
4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE.....	8
4.1. MISURE DI ORDINE GENERALE .....	8
4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA .....	8
4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA.....	9
4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA .....	9
4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO .....	10
4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI .....	10
4.7. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO .....	10
4.8. SEGNALETICA DI SICUREZZA .....	11
4.9. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO .....	11
4.10. VERBALE PRELIMINARE CONGIUNTO .....	12
4.11. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE.....	12
4.12. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE.....	13
4.13. Identificazione di ulteriori lavori eseguiti da ditte esterne e possibili interazioni. ....	13
4.14. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) .....	14
5. PROCEDURE D’EMERGENZA ED ADDETTI.....	15
5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI .....	15
5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	15
5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI .....	15
6. DATI GENERALI DELL’APPALTO - CONTRATTO .....	16
6.1 AZIENDA APPALTATRICE .....	16
6.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO.....	17
6.3 LUOGHI OGGETTO DELLE LAVORAZIONI .....	18
7. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI.....	18
8. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	19
9. GESTIONE INTERFERENZE .....	20
10. ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE .....	25
11. CONCLUSIONI E FIRME .....	28

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 3 di 33

APPENDICE 1.1: EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RISCHI DA INTERFERENZA PROPRI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGERÀ L'APPALTO.....	29
APPENDICE 1.2: EVENTUALI ULTERIORI RISCHI DA INTERFERENZA "INTRODOTTI" DALL' APPALTATORE PRESSO I LUOGHI OVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO.....	30
APPENDICE 2: MODELLO DI VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO .....	32

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 4 di 33

## 1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.


La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.


	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 5 di 33

## 2. DEFINIZIONI

(rif. ALLEGATO I.1 - *Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti (art. 13, comma 6 del Codice - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)*)

### Art. 1. Definizioni dei soggetti

- a) «stazione appaltante», qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice;
- b) «ente concedente», qualsiasi amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, ovvero altro soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di concessione di lavori o di servizi e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice;
- c) «amministrazioni centrali», le pubbliche amministrazioni di cui all'allegato I della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale, Ministero dell'interno (incluse le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e le direzioni regionali e interregionali dei vigili del fuoco), Ministero della giustizia e uffici giudiziari (esclusi i giudici di pace), Ministero della difesa, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero delle imprese e del made in Italy, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero del lavoro e delle politiche sociali (incluse le sue articolazioni periferiche), Ministero della salute, Ministero dell'istruzione e merito, Ministero dell'università e della ricerca, Ministero della cultura (comprensivo delle sue articolazioni periferiche), CONSIP S.p.A. (solo quando CONSIP agisce come centrale di committenza per le amministrazioni centrali), Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e i soggetti giuridici che sono loro succeduti;
- d) «amministrazioni sub-centrali», tutte le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni centrali di cui alla lettera c);
- e) «organismo di diritto pubblico», qualsiasi soggetto, anche avente forma societaria:
- 1) dotato di capacità giuridica;
  - 2) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale;
  - 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico;
- f) «impresa pubblica», l'impresa sulla quale le stazioni appaltanti possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano detta impresa. L'influenza dominante è presunta quando le stazioni appaltanti, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
- 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
  - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
  - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- g) «soggetti titolari di diritti esclusivi o speciali», i titolari di diritti concessi dallo Stato o dagli enti locali ovvero da altre amministrazioni pubbliche attraverso atti di carattere legislativo, regolamentare o amministrativo, adeguatamente pubblicati, aventi l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio delle attività previste

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 6 di 33

dagli articoli da 146 a 152 del codice e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri enti di esercitare tale attività. Non costituiscono diritti esclusivi o speciali i diritti concessi in virtù di un procedimento a evidenza pubblica basato su criteri oggettivi e idoneo a garantire un'adeguata trasparenza;

h) «joint venture», l'associazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti, finalizzata all'attuazione di un progetto o di una serie di progetti o di determinate intese di natura commerciale o finanziaria;

i) «centrale di committenza», una stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza;

l) «operatore economico», qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica;

m) «raggruppamento temporaneo», un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito o costituendo, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico mediante presentazione di una unica offerta;

n) «aggiudicatario», un operatore economico cui è affidato un appalto o una concessione;

o) «micro, piccole e medie imprese», le imprese come definite nella raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione europea, del 6 maggio 2003;

p) «soggetti aggregatori», i soggetti di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, iscritti di diritto nell'elenco ANAC ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del codice;

q) «amministrazioni aggiudicatrici», le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti;

r) «enti aggiudicatori», i soggetti indicati all'articolo 7 della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014;

s) «candidato», un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione;


t) «stazione appaltante qualificata», qualsiasi soggetto, pubblico o privato qualificato ai sensi dell'allegato II.4 al codice per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 500 mila euro e per l'acquisizione di servizi e forniture d'importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti.

## **Art. 2. Definizioni dei contratti**

a) «contratti» (o «contratti pubblici»), i contratti, anche diversi da appalti e concessioni, conclusi da una stazione appaltante o da un ente concedente;

b) «contratti di appalto» o «appalti pubblici», i contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto tra uno o più operatori economici e una o più stazioni appaltanti e aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni o la prestazione di servizi;

c) «contratti di concessione» o «concessioni», i contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto a pena di nullità in virtù dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano l'esecuzione di lavori o la

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 7 di 33

fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo;

d) «appalti di lavori complessi», gli appalti aventi a oggetto lavori caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla necessità di coordinare discipline eterogenee o alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. In ogni caso sono complessi tutti quei lavori per i quali si richieda un elevato livello di conoscenza per mitigare il rischio di allungamento dei tempi contrattuali o il superamento dei costi previsti, o per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori coinvolti;

e) «contratti ad alta intensità di manodopera», i contratti nei quali il costo della manodopera è pari o superiore al 50 per cento dell'importo complessivo dei corrispettivi;

f) «contratti a titolo oneroso», i contratti a prestazioni corrispettive o che, comunque, prevedono direttamente reciproci vantaggi e sacrifici economici in capo a tutte le parti contraenti;

g) «contratti a titolo gratuito», i contratti in cui l'obbligo di prestazione o i sacrifici economici direttamente previsti nel contratto gravano solo su una o alcune delle parti contraenti;

h) «contratti attivi», i contratti che non producono spesa e da cui deriva un'entrata per la pubblica amministrazione;


i) «contratto di disponibilità», il contratto col quale un operatore economico si obbliga, verso un corrispettivo e con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, a compiere e a far godere all'amministrazione aggiudicatrice un'opera, destinata all'esercizio di un pubblico servizio. L'operatore economico garantisce il miglior godimento dell'opera, mantenendola in stato da servire all'uso convenuto ed eliminandone a proprie spese i vizi, anche sopravvenuti. Il contratto può prevedere il trasferimento in proprietà all'amministrazione dell'opera, verso il pagamento di un corrispettivo ulteriore;

l) «donazioni», i contratti con i quali, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione;

m) «contratti esclusi», i contratti previsti dalla Sezione II del Capo I del Titolo I della direttiva n. 2014/23/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, dalla Sezione 3 del Capo I del Titolo I della direttiva 2014/24/UE, dalla Sezione II del Capo I del Titolo I della direttiva 2014/25/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, che non rientrano nel campo di applicazione del codice;

n) «accordo quadro», l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste;

o) «clausole sociali», disposizioni che impongono a un datore di lavoro il rispetto di determinati standard di protezione sociale e del lavoro come condizione per svolgere attività economiche in appalto o in concessione o per accedere a benefici di legge e agevolazioni finanziarie.

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 8 di 33

### 3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'Ente committente.

### 4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

#### 4.1. MISURE DI ORDINE GENERALE

##### Appaltatori

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Ente se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare solo il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme tecniche ed antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

##### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi


- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

#### 4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

##### Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici dell'Ente prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali esposta con l'indicazione delle vie di fuga.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas (ove necessario). Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.



	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 9 di 33

#### Appaltatore ed Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (arredi, macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

#### 4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

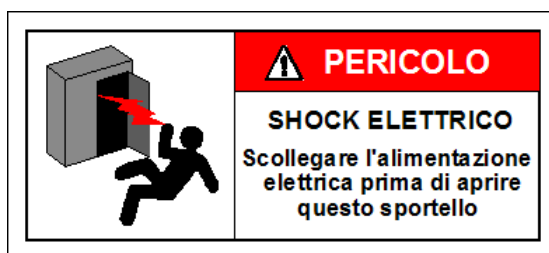
##### Appaltatore

- Ove ricorra il caso, l'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Ente.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

##### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi


- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



#### 4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

##### Appaltatore ed Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene (ove ne sussista la necessità e l'ipotesi in base al tipo di attività/contratto).

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 10 di 33

- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

#### 4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

#### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- 1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- 2) Istruzioni impartite per iscritto al personale.
- 3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

#### Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

- 1) Fumare
- 2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

#### 4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI

#### Appaltatore


- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione dell'Amministrazione l'idoneità statica dell'intervento.



#### 4.7. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

#### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi ed Appaltatore

- Sia l'Ente committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 11 di 33



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

#### 4.8. SEGNALETICA DI SICUREZZA

##### Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.
- E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente, integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



#### 4.9. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO


##### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Ente Committente / Detentore dei luoghi e quello delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

##### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

Il Datore di lavoro committente e il Datore di Lavoro Detentore dei luoghi promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente **documento unico di valutazione dei rischi**

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 12 di 33

nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

#### 4.10. VERBALE PRELIMINARE CONGIUNTO

##### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Ente Committente (o un suo Dirigente delegato, es. RUP) promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "*Verbale preliminare congiunto e di coordinamento*" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Ente Committente, dal Datore di Lavoro detentore dei Luoghi sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "*Verballi di Coordinamento in corso d'opera*", predisposti dall'Ente Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.


Il "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" e gli eventuali successivi "*Verballi di Coordinamento in corso d'opera*" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti.

#### 4.11. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

##### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ostacoli lungo i passaggi ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informata l'Amministrazione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni/attività.
- Il Datore di Lavoro detentore dei luoghi, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, ingombri che ostruiscono passaggi etc.) devono segnalarlo, e il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. per altre attività concomitanti.

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 13 di 33

## **Appaltatore**

I dipendenti dell’Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell’Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

### **4.12. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE**

#### **Appaltatore**

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell’Ente descrivendo l’accaduto (il personale dell’ente detentore dei luoghi si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno (senza sostituirsi ad esso) nella gestione dell’evento.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, carrelli veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (carrelli, bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:


- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

### **4.13. IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI LAVORI ESEGUITI DA DITTE ESTERNE E POSSIBILI INTERAZIONI.**

#### **Ente Detentore dei Luoghi**

Di seguito sono elencati tutti i lavori che possono essere svolti da altre ditte appaltatrici nell’edificio:

- manutenzione elettrica;
- pulizie dei locali;
- manutenzione attrezzature;
- manutenzione edile;
- manutenzione idraulica;
- manutenzione elevatori/ascensori;
- rimozione rifiuti;
- controllo presidi antincendio;
- sorveglianza accessi – centralino;
- consegna materiale, ecc.;
- derattizzazione e disinfestazione;

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 14 di 33

- controllo caldaie (terzo responsabile);
- generica presenza di terzi (consulenti, operatori a vario titolo).

Qualsiasi attività che abbia conseguenze con le attività in appalto, e qualsiasi accesso di personale terzo in aree che possono interferire con le attività dell'appaltatore, verranno preventivamente comunicate dai referenti del Datore di Lavoro detentore dei luoghi a referenti delle ditte e riferimenti per l'appalto (RUP, Referente Ente). Qualsiasi attività sarà valutata, prendendo in esame eventuali interruzioni ove si riscontrassero rischi specifici di interferenza.

#### **4.14. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

##### **Appaltatore**


Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.

E' cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

##### **Ente Committente ed Appaltatore**

Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione.

E' cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 15 di 33

## 5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

### 5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. E' esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante i numeri di emergenza.

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

### 5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

#### In caso d'incendio


- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al **115** (o numero unico di emergenza, ove attivo, **112**).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo dell'ente in cui ci si trova e telefono di recapito, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'Ente.

#### In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **118** (o numero unico di emergenza, ove attivo, **112**).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo da cui si chiama, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

### 5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 16 di 33

## 6. DATI GENERALI DELL'APPALTO - CONTRATTO

<b>Oggetto l'appalto</b>	PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE E FREDE ED ALIMENTI PRECONFEZIONATI A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI.
<b>Descrizione sommaria attività</b>	<b>servizio gestione distributori automatici</b>
<b>Ente Affidatario (stazione appaltante)</b>	euro 455.000,00
<b>Luogo di erogazione dei servizi/attività</b>	Sedl Regionali della Guardia di Finanza (Toscana) – Comandi Provinciali
<b>Imprese Incaricate</b>	<i>in fase di aggiudicazione</i>


### 6.1 AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale
.....
.....
.....

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINATIVO
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	
<b>RLS</b>	
<b>PREPOSTO (*)</b> <i>PER LE ATTIVITA' IN OGGETTO</i>	

(\*) Secondo le indicazioni dell'art.26 - D.Lgs. 81/08 (ultime revisioni ed. 2024), il Datore di Lavoro Appaltatore è obbligato a comunicare il nominativo del Preposto per le attività specifiche svolte nell'ambito del Contratto di Appalto.



	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 17 di 33

## 6.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del servizio/concessione

Oggetto del servizio/appalto è la concessione del servizio di somministrazione di generi di ristoro (bevande calde e fredde non alcoliche, snack e alimenti preconfezionati) mediante l'installazione e la gestione di distributori automatici, all'interno delle Sedi/Caserme della Guardia di Finanza – Regione Toscana.

Il Servizio sarà suddiviso in 4 lotti come di seguito descritto:


Numero lotto	Oggetto del lotto
1	Servizio di somministrazione di bevande calde e fredde ed alimenti preconfezionati a mezzo di distributori automatici per le esigenze del <b>Comando Interregionale dell'Italia Centro Settentrionale, Comandi Provinciale di Firenze, Prato, Pistoia e Reparti dipendenti.</b>
2	Servizio di somministrazione di bevande calde e fredde ed alimenti preconfezionati a mezzo di distributori automatici per le esigenze del <b>Comandi Provinciali di Arezzo, Siena e Reparti dipendenti.</b>
3	Servizio di somministrazione di bevande calde e fredde ed alimenti preconfezionati a mezzo di distributori automatici per le esigenze del <b>Comandi Provinciali di Livorno e Grosseto e Reparti dipendenti.</b>
4	Servizio di somministrazione di bevande calde e fredde ed alimenti preconfezionati a mezzo di distributori automatici per le esigenze del <b>Comandi Provinciali di Massa e Carrara, Lucca, Pisa e Reparti dipendenti.</b>

Il servizio di somministrazione è rivolto ai dipendenti della Guardia di Finanza, Regione Toscana – Comandi Provinciali.

L'Amministrazione si riserva di riconsiderare durante il periodo contrattuale, qualora lo ritenesse necessario:

- il numero, la tipologia e l'allocazione dei distributori installati;
- i prodotti erogati dai distributori.

Le eventuali nuove soluzioni potranno essere individuate mediante diretto accordo con il concessionario, e comunque non porteranno presumibilmente ad una necessità di nuova redazione del presente DUVRI, eventualmente alla necessità di attuazione di misure di coordinamento (gestibili anche attraverso Verbale di Cooperazione e Coordinamento).

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 18 di 33

### 6.3 LUOGHI OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti luoghi di lavoro appartenenti (o in uso) all'ENTE detentore dell'area:

struttura – amministrazione - ente	Luogo/luoghi
GUARDIA DI FINANZA	Sedi della Regione Toscana – Comandi Provinciali

### 7. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:


- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Ente committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 19 di 33

## 8. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I rischi interferenti (derivanti da analisi dei rischi “AMBIENTALI” e attività dei lavoratori della Committenza presso le sedi e i rischi “INTRODOTTI” dall’Appaltatore durante l’erogazione dei servizi oggetto dell’appalto / somministrazione) risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

CATEGORIA	ATTIVITA’	TIPOLOGIA PERICOLO O FONTE DI RISCHIO	RISCHIO
<b>RISCHI PER LA SICUREZZA</b>	SOMMINISTRAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (ACCESSO PERSONALE IMPRESA)	1 Ambienti di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Illuminazione, pareti, dislivelli nelle aree di transito, viabilità nelle aree interne ed esterne,</li> <li>➤ Inciampo, caduta in piano, scivolamenti, urti</li> </ul>
<b>RISCHI PER LA SICUREZZA</b>	SOMMINISTRAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (ACCESSO PERSONALE IMPRESA)	2 Macchine, Apparecchiature, Impianti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Elettrocuzione,</li> <li>➤ Movimentazione di macchinari e attrezzature,</li> <li>➤ Cadute e inciampi per materiali e attrezzature, taglio, abrasione.</li> </ul>
<b>RISCHI PER LA SICUREZZA</b>	SOMMINISTRAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (ACCESSO PERSONALE IMPRESA)	3 Fonti di Calore, Energia, materiale infiammabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rischio Incendio ed Esplosione,</li> <li>➤ Incendio, deposito di materiali infiammabili</li> </ul>
<b>RISCHI PER LA SALUTE</b>	SOMMINISTRAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (ACCESSO PERSONALE IMPRESA)	4 Materiali / Ambienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Microclima,</li> <li>➤ Rischio Biologico</li> </ul>
<b>RISCHI PER LA SICUREZZA ED ORGANIZZATIVI</b>	SOMMINISTRAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (ACCESSO PERSONALE IMPRESA)	5 Gestione dell’emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gestione delle emergenze ed eventi incidentali</li> <li>➤ Evacuazione dei luoghi di lavoro</li> </ul>


	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> SERVIZIO: <i>DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 20 di 33

## 9. GESTIONE INTERFERENZE


Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, la loro analisi l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

1	AMBIENTI DI LAVORO
<b>Fonte del rischio interferente:</b> Ingresso presse le sedi e svolgimento delle attività <b>Rischi analizzati:</b> - Illuminazione, pareti, dislivelli nelle aree di transito, viabilità nelle aree interne ed esterne, ➤ Inciampo, caduta in piano, scivolamenti, urti	
<b>Probabilità di accadimento:</b>	Molto Probabile
<b>Gravità del danno:</b>	Lieve
<b>Entità del rischio:</b>	Basso
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b> <b>COMMITTENTE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gestione adeguata dei luoghi di lavoro,</li> <li>➤ gestione della manutenzione di strutture e impianti installati.</li> <li>➤ Nei casi in cui si rende necessario, delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi.</li> </ul> <b>APPALTATORE</b> Da parte dell'appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Evitare di posizionare materiali di ingombro nelle aree destinate alla circolazione di personale, specialmente in corrispondenza di porte e nelle vie di esodo.</li> <li>➤ Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</li> <li>➤ Delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di intervento in tutti i casi in cui è possibile la presenza negli specifici ambienti di personale esterno all'attività.</li> <li>➤ Utilizzare scale adeguate (marcate EN 131 CE) ove necessario (es. scalette a tre gradini).</li> <li>➤ Evitare di far svolgere manutenzioni a personale non qualificato per il mantenimento dello stato di funzionalità.</li> <li>➤ Effettuare comunicazione all'ente in caso di anomalie.</li> <li>➤ Informazione e Formazione del personale in relazione ai rischi associati alle proprie attività.</li> <li>➤ Utilizzo di idonei DPI degli operatori incaricati delle attività.</li> <li>➤ Attenersi alle corrette procedure per la movimentazione manuale dei carichi.</li> <li>➤ Rispetto della segnaletica affissa nei luoghi di lavoro (Divieti, Prescrizioni, Avvertimento).</li> <li>➤ Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale delle aree esterne.</li> <li>➤ Rispetto del divieto di accesso nelle aree e locali chiusi (Divieto di accesso alle persone non autorizzate).</li> </ul> <b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ NN                (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</li> </ul> <b>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ nn</li> </ul>	



	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> SERVIZIO: <i>DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 21 di 33

<b>2</b>	<b>MACCHINE, APPARECCHIATURE, IMPIANTI</b>
<b>Fonte del rischio interferente:</b> Ingresso presse le sedi e svolgimento delle attività <b>Rischi analizzati:</b> - Elettrocuzione - Movimentazione di macchinari e attrezzature - Cadute e inciampi per materiali e attrezzature, taglio, abrasione.	
<b>Probabilità di accadimento:</b>	Improbabile
<b>Gravità del danno:</b>	Modesto
<b>Entità:</b>	Trascurabile
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b> <b>COMMITTENTE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gestione adeguata dei luoghi di lavoro,</li> <li>➤ gestione della manutenzione di strutture e impianti installati. comprese le verifiche di messa a terra.</li> <li>➤ Nei casi in cui si rende necessario, delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi.</li> <li>➤ Mantenimento in efficienza degli stabili e della segnaletica affissa negli ambienti di lavoro.</li> </ul> <b>APPALTATORE</b> Da parte dell' appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Evitare di posizionare materiali di ingombro nelle aree destinate alla circolazione di personale, specialmente in corrispondenza di porte e nelle vie di esodo.</li> <li>➤ Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</li> <li>➤ Delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi in tutti i casi in cui è possibile la presenza negli specifici ambienti di personale esterno all'attività.</li> <li>➤ Informazione e Formazione del personale in relazione ai rischi associati alle proprie attività.</li> <li>➤ Utilizzo di idonei DPI degli operatori incaricati delle attività.</li> <li>➤ Evitare di far svolgere manutenzioni a personale non qualificato per il mantenimento dello stato di funzionalità.</li> <li>➤ Effettuare comunicazione all'ente in caso di anomalie.</li> <li>➤ Non manomettere gli impianti elettrici.</li> <li>➤ Non riattivare gli impianti in caso di segnalazione sui comandi di impianto in manutenzione.</li> <li>➤ Utilizzo di apparecchiature elettriche portatili marcate CE o comunque rispondenti ai requisiti di sicurezza indicati nell'allegato V del D. Lgs81/2008.</li> <li>➤ Attenersi alla segnaletica affissa presso gli ambienti di lavoro.</li> </ul> <b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ NN  <i>(gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</i> </li> </ul> <b>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ nn</li> </ul>	

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> SERVIZIO: <i>DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 22 di 33

3	FONTI DI CALORE, ENERGIA, MATERIALE INFIAMMABILE
<b>Fonte del rischio interferente:</b> Ingresso presse le sedi e svolgimento delle attività	
<b>Rischi analizzati:</b> - Rischio Incendio ed Esplosione - Incendio, deposito di materiali infiammabili	
<b>Probabilità di accadimento:</b>	Poco Probabile
<b>Gravità del danno:</b>	Molto Grave
<b>Entità:</b>	Medio
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b> <b>COMMITTENTE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gestione adeguata dei luoghi di lavoro,</li> <li>➤ gestione della manutenzione di strutture e impianti installati. comprese le verifiche di messa a terra.</li> <li>➤ Nei casi in cui si rende necessario, delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi.</li> <li>➤ Mantenimento in efficienza degli stabili e della segnaletica affissa negli ambienti di lavoro.</li> <li>➤ Consegnare il Piano di Emergenza / Piano di Evacuazione della/e struttura/e.</li> </ul>	
<b>APPALTATORE</b> Da parte dell' appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Evitare di posizionare materiali di ingombro nelle aree destinate alla circolazione di personale, specialmente in corrispondenza di porte e nelle vie di esodo.</li> <li>➤ Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</li> <li>➤ Delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi in tutti i casi in cui è possibile la presenza negli specifici ambienti di personale esterno all'attività.</li> <li>➤ Informazione, Formazione del personale in relazione ai rischi associati alle proprie attività.</li> <li>➤ Evitare stoccaggio improprio ed eccessivo di materiale combustibile ed infiammabile.</li> <li>➤ Rivolgersi ai referenti dell'ente o agli Addetti alla gestione emergenza (Addetti Antincendio) presenti in caso di necessità.</li> <li>➤ Recepimento dai propri operatori dei contenuti del Piano di Emergenza / Piano di Evacuazione.</li> <li>➤ L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente.</li> <li>➤ Attenersi alla segnaletica affissa presso gli ambienti di lavoro.</li> </ul>	
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ NN <i>(gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</i></li> </ul>	
<b>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ nn</li> </ul>	




**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**  
**DUVRI**  
*SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI*

Cod. DUVRI

Revisione: 00

Data: 05/07/2024

Pag. 23 di 33

4	MATERIALI / AMBIENTI
<b>Fonte del rischio interferente:</b> Ingresso presse le sedi e svolgimento delle attività	
<b>Rischi analizzati:</b> - Microclima - Rischio biologico (generale)	
<b>Probabilità di accadimento:</b>	Poco Probabile
<b>Gravità del danno:</b>	Lieve
<b>Entità del rischio:</b>	Trascurabile
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	
<b>COMMITTENTE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ gestione adeguata dei luoghi di lavoro,</li><li>➤ gestione della manutenzione di strutture e impianti installati. comprese le verifiche di messa a terra.</li><li>➤ Assicurare una corretta pulizia ed igienizzazione degli ambienti di lavoro, con particolare riferimento ai servizi igienici.</li></ul>	
<b>APPALTATORE</b>	
Da parte dell'appaltatore:	
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</li><li>➤ Informazione e Formazione del personale in relazione ai rischi associati alle proprie attività.</li><li>➤ Utilizzo di idonei DPI degli operatori incaricati delle attività (es. guanti in nitrile).</li></ul>	
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Utilizzare guanti usa e getta in adeguate condizioni igieniche, per limitare il rischio di contaminazione delle superfici (pulsantiere, bottoni, interruttori etc.)</li></ul>	
	
<b>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ nn</li></ul>	



**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali  
DUVRI**

*SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI*

Cod. DUVRI


Revisione: 00

Data: 05/07/2024

Pag. 24 di 33

5	GESTIONE DELL'EMERGENZA
<b>Fonte del rischio interferente:</b> Ingresso presso le sedi e svolgimento delle attività	
<b>Rischi analizzati:</b> - Gestione delle emergenze ed eventi incidentali - Evacuazione dei luoghi di lavoro	
<b>Probabilità di accadimento:</b>	Poco Probabile
<b>Gravità del danno:</b>	Molto Grave
<b>Entità:</b>	Medio
<b>MISURE DI PREVENZIONE COMMITTENTE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ gestione adeguata dei luoghi di lavoro,</li><li>➤ gestione della manutenzione di strutture e impianti installati. comprese le verifiche di messa a terra.</li><li>➤ Nei casi in cui si rende necessario, delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi.</li><li>➤ Mantenimento in efficienza degli stabili e della segnaletica affissa negli ambienti di lavoro.</li><li>➤ Consegnare il Piano di Emergenza / Piano di Evacuazione della/e struttura/e.</li></ul>	
<b>APPALTATORE</b> Da parte dell' appaltatore: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Evitare di posizionare materiali di ingombro nelle aree destinate alla circolazione di personale, specialmente in corrispondenza di porte e nelle vie di esodo.</li><li>➤ Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</li><li>➤ Delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi in tutti i casi in cui è possibile la presenza negli specifici ambienti di personale esterno all'attività.</li><li>➤ Informazione, Formazione del personale in relazione ai rischi associati alle proprie attività.</li><li>➤ Rivolgersi ai referenti dell'ente o agli Addetti alla gestione emergenza (Addetti Antincendio e/o Addetti Primo Soccorso) presenti in caso di necessità, anche in caso di emergenza sanitaria</li><li>➤ Recepimento dai propri operatori dei contenuti del Piano di Emergenza / Piano di Evacuazione.</li><li>➤ Attenersi alla segnaletica affissa presso gli ambienti di lavoro.</li></ul>	
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ NN (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</li></ul>	
<b>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ NN</li></ul>	



	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 25 di 33

## 10. ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE

Nella tabella a seguire, si inserisce la stima dei *“costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni”*. (art. 26, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.).

I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- Formazione/informazione specifica dei lavoratori per le attività previste;
- DPI per attività interferenti;
- Sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso, Segnaletica specifica;
- Informazione e coordinamento.

Per le specifiche della necessità di applicazione di tali misure di sicurezza finalizzate alla riduzione/gestione dei rischi interferenziali, si vedano i paragrafi precedenti.

Tali costi non saranno soggetti a ribasso.






**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**  
**DUVRI**  
*SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI*


Cod. DUVRI

Revisione: 00

Data: 05/07/2024


Pag. 26 di 33

<b>Attività Oggetto dell'Appalto</b>				<b>Area</b>	
Somministrazione mediante distributori automatici				Aree di intervento presso la/e sede/i oggetto dell'appalto	
<b>Tipologia di Misura</b>	<b>Note - Specifiche</b>	<b>u.m.</b>	<b>n.</b>	<b>Costo Unitario</b> €	<b>Costo Stimato</b> €
<b>Mezzi e Servizi di Protezione Collettiva</b>					
<b>Area di intervento diretto sull'impianto</b>					
Segnalazione mezzo/area di intervento (e.g. nastro bicolore in plastica o catena con sostegni) – a protezione zone di intervento e segregazione / distanziamento aree lavoro / utenti		A corpo	-	-	<b>€ 200,00</b>
Cartelli di avvertimento (in caso di allontanamento dalla zona di intervento e fuori servizio)		Cad.	20	15,00	<b>€ 300,00</b>
Subtotale (A)					<b>€ 500,00</b>
<b>Mezzi e Servizi di Protezione Individuale</b>					
Guanti per operazioni su pulsantiere / tasti etc. (operazioni igienicamente controllate)		Cad. (scatola)	30	10,00	<b>€ 300,00</b>
Subtotale (B)					<b>€ 300,00</b>

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 27 di 33

<b>Attività Oggetto dell'Appalto</b>				<b>Area</b>	
Somministrazione mediante distributori automatici				Aree di intervento presso la/e sede/i oggetto dell'appalto	
<b>Tipologia di Misura</b>	<b>Note - Specifiche</b>	<b>u.m.</b>	<b>n.</b>	<b>Costo Unitario</b> €	<b>Costo Stimato</b> €
<b>Misure di coordinamento</b>					
<i>Riunione di Coordinamento previste (durata 2h) da parte del referente/preposto e capo-squadra ditta appaltatrice</i>		h/ uomo	4	30,00	<b>€ 120,00</b>
<i>Partecipazione del referente/preposto e a sopralluoghi di supervisione e programmazione interventi</i>	Previste almeno 30 sopralluoghi mirati, viste le sedi oggetto dell'appalto	h/ uomo	30	30,00	<b>€ 900,00</b>
Subtotale (C)					<b>€ 1.020,00</b>
<b>Totale (*) (A+B+C)</b>					<b>€ 1.820,00</b>

(\*) prezzi stimati, al netto IVA di legge

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 28 di 33

## 11. CONCLUSIONI E FIRME

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

### ENTE APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma	Data
<input type="checkbox"/> <b>DATORE DI LAVORO</b> Committente			
<input type="checkbox"/> <b>Dirigente Delegato</b> <i>OVE INCARICATO</i>			
<input type="checkbox"/> <b>Responsabile Unico (RUP)</b> <i>OVE NOMINATO</i>			

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore (o esecutore delle attività) dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di Lavoro o Delegato (Nominativo)	Firma	Data
<b>APPALTATORE</b>			
-----			



**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**  
**DUVRI**  
*SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI*

Cod. DUVRI

Revisione: 00

Data: 05/07/2024

Pag. 29 di 33

**APPENDICE 1.1: EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RISCHI DA INTERFERENZA  
PROPRI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGERÀ L'APPALTO**

Si precisa:

ACCESSO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE ALLE AREE E LOCALI DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA'  
DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

---

---

---

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

---

---

---

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

---

---

---

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE  
L'APPALTO

---

---

---

ALTRO

---

---



**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**  
**DUVRI**  
*SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI*

Cod. DUVRI

Revisione: 00

Data: 05/07/2024

Pag. 30 di 33

**APPENDICE 1.2: EVENTUALI ULTERIORI RISCHI DA INTERFERENZA "INTRODOTTI"  
DALL'APPALTATORE PRESSO I LUOGHI OVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO**

Si precisa:

ACCESSO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE IN AREE CON PRESENZA DI PERSONALE DELLA  
COMMITTENZA – UTENTI ESTERNI

---

---

---

MODALITA' PARTICOLARI O SPECIFICHE DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

---

---

---

INTRODUZIONE DI EVENTUALI MACCHINE E ATTREZZATURE (RISCHI INTRODOTTI)

---

---

---

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE  
L'APPALTO

---


---

---

ALTRO

---

---

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 31 di 33

L'appaltatore (ed Esecutore ), che ha preso atto di quanto descritto nel presente Documento e in APPENDICE, ritiene che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto sono contemplati nel presente documento e nel caso fosse necessaria un'integrazione, sarà concordato un aggiornamento con il responsabile dell'attività dove vengono erogate le prestazioni, inoltre l'appaltatore si impegna a dare attuazione alle azioni di cooperazione e coordinamento durante l'esecuzione dell'appalto e sottoscrive il presente documento per accettazione. L'Ente presso il quale si esegue l'appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 D. Lgs. 81/08, individuerà le specifiche ulteriori e nuove misure di prevenzione, di protezione e di emergenza da adottare, oltre a quelle contenute nel presente documento, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività dell'Ente.

All'impresa appaltatrice e, per suo tramite, agli eventuali sub appaltatori autorizzati dal committente, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente documento. L'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente documento è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

#### ENTE APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma	Data
<input type="checkbox"/> <b>DATORE DI LAVORO</b> Committente	Col. t. ST Simonluca Turriziani	Firmato l'originale IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A. (Col. t. Simonluca Turriziani)	
<input type="checkbox"/> <b>Dirigente Delegato</b> <i>OVE INCARICATO</i>			
<input type="checkbox"/> <b>Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b> <i>OVE NOMINATO</i>			

#### IMPRESA APPALTATRICE/ESECUTRICE

Azienda	Datore di Lavoro o Delegato (Nominativo)	Firma	Data
<b>APPALTATORE</b>			
-----			

	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b> <b>DUVRI</b> <i>SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 05/07/2024
		Pag. 32 di 33

**APPENDICE 2: MODELLO DI VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO**

**VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO**

In data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso la sede della Committenza \_\_\_\_\_,  
sita in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_,

è stata svolta una **riunione di coordinamento** ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Il coordinamento si rende necessario per il confronto preliminare tra la Committenza e L'impresa Appaltatrice/Esecutrice a completamento delle attività relative al contratto

(rif. contratto: \_\_\_\_\_) e

per le attività da esso previste, per cui :

- È già stato predisposto       È in fase di definizione finale

apposito **DUVRI**, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., da parte della Committenza.

In tale documentazione sono descritti i luoghi di lavoro e le attività rientranti nell'oggetto dell'appalto.

I lavori saranno svolti presso i locali e nel periodo che vengono indicati in dettaglio nel relativo contratto d'appalto, cui si rimanda. Il gruppo di lavoro è costituito dalle persone/figure che sottoscrivono a seguire.

Evidenze/Note preliminari all'incontro: \_\_\_\_\_

---



---



---



---



---



---



---





**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**  
**DUVRI**  
*SERVIZIO: DISTRIBUTORI AUTOMANTICI*

Cod. DUVRI

Revisione: 00

Data: 05/07/2024

Pag. 33 di 33

Evidenze/Note emerse durante l'incontro: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Ente	Nominativo	Ruolo	Firma
<b>COMMITTENTE</b>			
DATORE DI LAVORO			
RUP			
REFERENTE			
.....			
.....			
<b>APPALTATORE / ESECUTORE</b>			
Ditta : .....			
IMP. APPALT/ESECUT			
IMP. APPALT/ESECUT			
IMP. APPALT/ESECUT			

Per quanto concerne la **valutazione dei rischi interferenziali**, e le relative misure di gestione delle interferenze e procedure da mettere in atto, si rimanda al DUVRI redatto in associazione al contratto.